

Bilancio Consuntivo

Esercizio 2005



CONSORZIO ECOLOGIA E RISORSE DI MASSA E CARRARA



Cermec spa

via Pascoli, 33 - 54100 MASSA

Tel 0585489176 - Fax 0585488635 - e-mail info@cermec.it

P.Iva 00595760455



Egredi Signori Soci,

nelle pagine seguenti troverete i documenti che compongono il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2005 di Cermecc Spa.

Come è noto, l'assemblea del 25 luglio scorso ha nominato un nuovo presidente ed un nuovo consiglio di amministrazione, procedendo inoltre alla istituzione e conseguente nomina del direttore generale dell'azienda.

Ci troviamo quindi ad affrontare la chiusura dell'Esercizio 2005, impostato ed iniziato da un consiglio di amministrazione e gestito e concluso, dopo le nomine del luglio 2005, dai nuovi amministratori.

Le brevi note che seguono hanno l'intenzione di evidenziare gli aspetti salienti della gestione, oltre alle attività di ricerca e sviluppo e ai fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

È proprio dai fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio che intendiamo partire, ponendo all'attenzione degli amministratori e dei sig. soci alcune novità che potrebbero avere riverbero positivo nei prossimi esercizi dell'azienda

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2004 aveva rappresentato l'anno di svolta nelle politiche di programmazione e di conseguente gestione dei rifiuti solidi urbani in provincia, con l'approvazione definitiva da parte della Regione Toscana del Piano provinciale dei rifiuti, approvazione naturalmente condizionata alla realizzazione di quanto indicato nel piano.

Credo sia importante, e strettamente collegato all'andamento economico-finanziario della nostra azienda, analizzare preliminarmente lo stato di attuazione del Piano provinciale, procedendo ad una verifica delle novità che vi sono state nel corso dell'anno 2005.

- **Discarica di Lusuolo, Mulazzo:** ad oggi risulta superato il problema della perforazione della geomembrana, le analisi sono positive, si aspetta la presentazione da parte del comune del progetto in provincia per la fine del mese di aprile. In quel caso, prende corpo l'ipotesi di poter iniziare a scaricare in discarica per la fine dell'estate.
- Intervento di bonifica e completamento sito **“La Pianza”, Villafranca:** è stato presentato in Provincia, il giorno 20 Marzo, il progetto comprensivo della pratica inerente la valutazione di impatto ambientale, si attende il parere favorevole degli organismi preposti per poi dare l'inizio ai lavori, che potremmo ipotizzare per l'inizio dell'estate.
- Discarica di previsione provinciale **“Il Tufolo” località Podenzana:** sono in corso incontri e contatti con gli amministratori di Podenzana per il percorso di costituzione della società di gestione.



- **Impianto per la valorizzazione delle frazioni secche non altrimenti recuperabili:** la società controllata ErreErre spa, costituita per la realizzazione e gestione dell'impianto di produzione di Cdr-Q (combustibile di qualità derivato da rifiuti), è stata ammessa a finanziamento Docup, insieme a un'unica altra azienda toscana, con decreto 7381 della Regione Toscana, notificato nel gennaio 2006. Sono state immediatamente attivate le procedure per l'inoltro della documentazione attestante i titoli necessari al mantenimento del finanziamento e, ad oggi, si stanno perfezionando le pratiche inerenti il titolo di proprietà dell'area interessata dall'intervento ed il relativo permesso a costruire, non senza difficoltà.

Oltre a queste premesse che rappresentano le grandi novità dei primi mesi del 2006, siamo in procinto di allargare la capacità produttiva dell'azienda, con l'affitto di capannoni e terreni in aree contermini all'impianto di selezione e compostaggio di via Dorsale.

Tale allargamento ci consentirà di aumentare considerevolmente la quantità di materiali da valorizzare e commercializzare verso i consorzi di filiera ed i privati, oltre a darci la possibilità, prima negata per mancanza di spazi all'interno dell'impianto tradizionale, di gestire direttamente la lavorazione primaria (triturazione e vagliatura) del verde da raccolta differenziata, con una riduzione dei costi stimata (su dati 2005) in circa 360.000 euro.

I lavori di bonifica (Progetto Cermec - Terzo Lotto)

A seguito dell'approvazione e del relativo finanziamento della variante presentata al ministero dell'ambiente, sono ripresi i lavori oggetto dell'intervento.

Sono stati approntati tutti i diaframmi di sostegno al muro di contenimento della discarica e si sta procedendo agli scavi per l'asportazione del materiale ed il successivo invio a discarica.

Si prevede di completare l'intervento, ultimo per quanto ci riguarda, entro la fine del mese di giugno.

È inoltre ripresa l'attività per il completamento dell'intervento sul corpo della discarica ("montagnola") per la riprofilatura e la chiusura della geomembrana.

Ricerca e Sviluppo

Dovendo qui riassumere le attività di Ricerca e Sviluppo che hanno caratterizzato la gestione nel corso dell'Esercizio 2005, vale la pena ricordare come tale attività ricomprenda tutte le azioni connesse al miglioramento dei processi e alle modifiche dei prodotti/servizi che consentano la soddisfazioni delle diverse parti interessate (soci, clienti, altri portatori di interessi pubblici e collettivi) e che aggiungano valore al complesso delle attività aziendali.

Da questo punto di vista appare quindi estremamente rilevante per l'azienda l'aver ripianificato il proprio **sistema di gestione** in modo integrato e sulla base delle norme **Iso 9001:2000** (Qualità) e



Iso 14001:2004 (Ambiente). Tale sistema è stato quindi verificato da Certiquality (ente accreditato da Sincert) che ha effettuato fra il novembre e il dicembre 2005 le necessarie verifiche ispettive a seguito delle quali Cermec è stato “certificato”. Inoltre, nello stesso periodo, l'azienda si è anche uniformata agli standard della “social accountability” (*responsabilità sociale*), **SA 8000**, ottenendo analogamente la relativa certificazione a seguito delle visite ispettive condotte da Rina.

Il risultato ottenuto, quindi, va valutato non solo e non tanto per il raggiungimento di un importante obiettivo aziendale (il conseguimento delle certificazioni), che senza alcun dubbio rappresentano un elemento di garanzia offerto da Cermec nei confronti delle parti interessate e un fattore di competitività, ma anche e soprattutto per gli effetti che l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) ha avuto e continua ad avere quotidianamente nell'organizzazione aziendale, sia per quanto concerne le attività interne sia per i rapporti con clienti e fornitori. A solo titolo di esempio va evidenziato come l'approccio “per processi”, codificato e in sostituzione della strutturazione “per funzioni”, permetta di migliorare le attività di pianificazione, esecuzione, controllo e miglioramento di aspetti fondamentali quali la tenuta sotto controllo degli aspetti ambientali diretti e indiretti, del rispetto di norme e requisiti cogenti, dei processi di approvvigionamento, di manutenzione, dei controlli sulla qualità dei prodotti e servizi e sul loro ottimale collocamento sul mercato, eccetera.

Sempre sotto il profilo dei “marchi”, va anche sottolineato il conseguimento del **marchio di qualità Cic** (Consorzio Italiano Compostatori), che ha fatto seguito all'iscrizione dell'ammendante “VerdeBio” nel **registro dei fertilizzanti ammessi nelle pratiche di agricoltura biologica**, già ottenuto al termine dell'esercizio 2004. Anche in questo caso il rilascio del marchio è sì un importante risultato ma soprattutto la conseguenza di una costante attenzione al miglioramento dei processi produttivi e di una continua ricerca sul prodotto.

Sul piano del miglioramento dei risultati economici, invece, va qui ricordata nuovamente la pianificazione di nuove attività di lavorazione connesse alla valorizzazione della frazione secca dei rifiuti da raccolte differenziate, sia di natura tipicamente “urbana” sia derivanti da attività artigianali ed industriali (speciali non pericolosi assimilabili agli urbani). Sono state quindi condotte attente ricerche di mercato e compiute verifiche presso i potenziali clienti (aziende pubbliche, imprese private, associazioni di categoria), alle quali ha fatto seguito la ricerca di aree da destinarsi alle nuove attività e all'ottimizzazione di quelle già esistenti. Si colloca in questo quadro la decisione del cda di individuare le strutture contermini all'impianto di via Dorsale da locare e in cui sarà possibile installare nuove linee produttive per la valorizzazione delle frazioni secche e per l'insacchettamento del compost di qualità (il che consentirà a Cermec di migliorare il proprio business con un sicuro incremento delle vendite, possibile grazie all'opportunità di più facile commercializzazione).



Fermo restando l'impegno dell'azienda, attraverso la controllata ErreErre spa, a realizzare l'impianto per la produzione di Cdr-Q e a reperire fondi e finanziamenti pubblici per diminuire l'impegno finanziario diretto (impegno, questo, giunto a buon fine al termine dell'Esercizio, con l'inserimento del progetto nel Parco Progetti della Regione Toscana e l'ammissione a finanziamento Docup, per circa 4, 5 milioni di euro), l'azione di ricerca e sviluppo condotta da Cermec si è concentrata anche sulla **riduzione degli scarti della raffinazione del compost (SRC)** e sulla minimizzazione dei costi di conferimento a discarica. Parallelamente all'avvio delle procedure per le bonifiche e gestione ad esaurimento di alcuni siti previsti in Lunigiana (come da Piano Provinciale dei Rifiuti), l'azienda ha quindi commissionato al Cnr, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per lo Studio degli Ecosistemi, uno studio sulla caratterizzazione degli SRC e prove simulate di bio-stabilità per il suo conferimento in discarica: studio che, consegnato all'inizio dell'Esercizio 2006, ha confermato con solide motivazioni scientifiche l'assenza di particolari problemi nella gestione ambientale di tali materiali se correttamente trattati prima del conferimento e ha fornito utili indicazioni sulle metodiche da adottare nello svolgimento dei processi.

Di analoga importanza, per i possibili sviluppi sui futuri impieghi alternativi allo "smaltimento", l'altro studio, commissionato ad Ecoproget Srl e condotto dall'Università di Pisa, Dipartimento di Ingegneria Civile, Laboratorio di Geotecnica, "**Caratterizzazione Geotecnica di una miscela FOS – Terreno proveniente dall'impianto Cermec**". Tale studio ha confermato infatti l'idoneità del "compost grigio" all'impiego in piccoli rilevati o riempimenti, come materiale da costruzione "povero". Impiego già consentito dalla normativa ma per concretizzare il quale occorre offrire ai possibili utilizzatori finali maggiori dati scientifici sulle principali caratteristiche meccaniche.

Anche in questi due ultimi casi, quindi, l'attività di studio ha avuto come linea guida la ricerca di soluzioni innovative che, nel pieno rispetto degli standard ambientali e di sicurezza, consentano a Cermec di ridurre i costi e massimizzare i ricavi nel segmento più delicato – per la nostra realtà – del ciclo dei rifiuti, ossia quello del destino finale.

Infine va qui menzionato lo studio realizzato da Progress srl, sull'**impatto olfattivo delle emissioni in atmosfera prodotte dalle attività aziendali svolte nell'impianto di selezione e compostaggio di via Dorsale**. Le conclusioni, nel confermare l'efficacia del biofiltro e del sistema di raccolta delle arie, realizzato nell'area del "parco maturazione compost" (capannone), ha offerto anche alcune preziose indicazioni sia sulle ricadute sul territorio (che tracciando esattamente le aree di ricaduta possono anche fare escludere la diffusione di odori molesti in determinate zone) sia sui possibili opportuni interventi gestionali e tecnologici per ridurre le portate di odore da altre sorgenti, individuate dallo stesso studio, allo scopo di ridurre l'area di influenza olfattiva dello stabilimento e, in



particolare, per contenere l'area di superamento dei valori limite in zone quasi esclusivamente industriali.

Il risultato economico

L'esercizio 2005 chiude dunque con un **risultato negativo prima delle imposte** di euro 46.000 ed una perdita di euro 122.407, migliorando rispetto all'andamento dell'anno precedente, che aveva visto una chiusura con perdita di circa 370.000 euro.

Non possiamo certo essere soddisfatti di questo risultato, anche se registriamo positivamente un **miglioramento del reddito operativo** che chiude con un saldo positivo di quasi 700.000 euro, che rappresenta il doppio dell'anno precedente, dato questo molto confortante.

Permangono aspetti di carattere finanziario che devono preoccupare, tra questi il saldo negativo tra debiti e crediti nel breve periodo, che rappresenta il segno delle difficoltà sopportate dall'azienda nel corso degli ultimi anni.

Nel corso dell'esercizio 2006 stiamo preparando un'operazione di **consolidamento dei debiti verso fornitori** che sposterà circa 2.000.000. di euro i debiti dal breve, e cioè entro i dodici mesi, al lungo periodo, con un'operazione a sette anni.

Sempre nel corso del 2006, e più precisamente a settembre, verrà rimborsata la Merchant Unipol per circa 1.300.000, a seguito dell'**erogazione da parte della Regione Toscana della seconda tranche di contributo sulla bonifica.**

Se queste operazioni rappresentano un importante assestamento della situazione finanziaria, sicuramente siamo consapevoli che occorre lavorare in maniera incisiva sui costi per determinare una significativa inversione di tendenza sotto l'aspetto finanziario.

L'avvio dell'esercizio delle discariche provinciali, unitamente alla concreta realizzazione dell'impianto di Cdr, porteranno un beneficio sui costi di smaltimento attualmente sopportati di oltre 1.500.000 di euro annui, come minimo. Non possiamo – per quanto di nostra competenza e per il punto di osservazione privilegiato dal quale guardiamo – non evidenziare come la mancanza (nel recente passato e fino ad ora) di strumenti pianificatori certi per la nostra provincia rispetto alla gestione dei rifiuti, non potesse che determinare la situazione reale verificatasi. Ad oggi, infatti, il territorio provinciale può contare su un impianto, tecnologicamente adeguato ed in linea con le normative nazionali, in grado di trattare le frazioni organiche e verdi (per la produzione di compost di qualità) e di procedere alla selezione meccanica dell'indifferenziato (per la produzione di frazione organica stabilizzata, Fos): con ciò consentendo anche una sostanziosa riduzione volumetrica e ponderale del rifiuto da avviare a smaltimento esterno; infatti solo un 30-40% del materiale in ingresso all'impianto finisce a smaltimento in discarica. Permane, come fattore negativo, la sostanziale stagnazione delle raccolte differenziate,



conseguenza della mancata attuazione delle previsioni pur contenute nel Piano provinciale in tema di raccolte domiciliari "porta a porta". Di notevole impatto, per l'economia aziendale di Cermec e per l'efficacia ed efficienza dei suoi processi produttivi, soprattutto la mancata rd della frazione umida, che resta prevalentemente conferita come Rsu ed è pertanto "contaminata" ed inidonea alla produzione di compost di qualità. Il che va ad aggiungersi ad un complessivo "stop" alle raccolte differenziate nel loro complesso (in termini percentuali): stop che se letto in termini assoluti, a fronte del citato trend di crescita della produzione di Rsu, si trasforma per alcune frazioni addirittura in arretramento.

Per ciò che riguarda la frazione secca essa rappresenta oggi, dopo i processi di selezione meccanica svolti nel nostro impianto, circa il 50 per cento degli ingressi. Per far fronte a questa necessità, nel corso del 2003, Cermec ha come noto costituito la controllata ErreErre spa, sottoscrivendo il 51% del capitale sociale, in partnership con Delca Spa. ErreErre, fin dalla sua costituzione, è stata proposta quale "strumento" a disposizione del territorio, soggetto operativo in grado (per conoscenza tecnologica, per *know-how*, per capacità economica e di impresa e per contatti commerciali) di dare agli enti pubblici la possibilità di un ruolo forte di programmazione e controllo anche nell'attività di valorizzazione della frazione secca, qualora venisse ovviamente decisa la costruzione di una nuova linea impiantistica per l'utilizzo dei sovralli per la produzione di Cdr. In altra sede abbiamo già illustrato ai Signori Soci le positive ricadute (ambientali, economiche, occupazionali) che deriverebbero da una scelta in questo senso: l'avere oggi a disposizione lo strumento del finanziamento Docup rappresenta dunque un'occasione storica per concretizzare scelte scritte nella pianificazione provinciale. Va sottolineato inoltre come tale occasione appaia con tutta evidenza come irripetibile, poiché non vi sarà più occasione – almeno alla luce dell'attuale normativa – accedere a finanziamenti comunitari su questo asse.

Infine il Consiglio di Amministrazione, preso atto che sommando la perdita d'esercizio (€ 122.407) alle perdite pregresse (€ 657.346) la società si trova nella situazione disciplinata dall'art. 2446 c.c. (perdite - € 779.753 - che superano un terzo del capitale sociale - € 2.065.840 x 1/3 = 688.613), propone all'assemblea:

- di utilizzare tutte le riserve (€ 590.788) presenti a bilancio (vedasi il prospetto ex art. 2427 n. 7 bis riportato nella nota integrativa) a parziale copertura delle perdite.

Così operando, infatti, le perdite pregresse messe assieme alla perdita dell'esercizio si quantificano in € 188.965 (€ 779.753 - € 590.788), permettendo alla società di uscire dalla situazione di cui all'art. 2446 c.c.

- di rinviare al futuro le perdite residue (€ 188.965).

Documento programmatico sulla sicurezza ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera G) del D. Lgs. 196/2003.



Cermecc, ha provveduto a tale adempimento, adottando il Dps e dandone comunicazione al Garante nei termini e con le modalità di legge.

Il Presidente

Luciano Bertoneri

C.E.R.M.E.C.
CONSORZIO ECOLOGIA E RISORSE
DI MASSA E CARRARA S.P.A.

Sede in VIA PASCOLI N. 33 - 54100 MASSA (MS)

Capitale sociale Euro 2.065.840 I.V.

Bilancio al 31/12/2005

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2005	31/12/2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	800	11.699
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	18.982	13.445
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5.668	11.864
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.278.944	4.379.322
7) Altre	305.562	355.417
	5.609.956	4.771.747
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.904.695	4.073.660
2) Impianti e macchinario	3.617.461	3.721.292
3) Attrezzature industriali e commerciali	39.215	41.596
4) Altri beni	143.324	171.605
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7.704.695	8.008.153
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	102.000	102.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	3.788	2.600
	105.788	104.600
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi		6.283	6.283
		6.283	6.283
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
		112.071	110.883
Totale immobilizzazioni		13.426.722	12.890.783
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		89.225	57.313
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		111.351	84.980
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		200.576	142.293
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	4.198.031		5.948.946
- oltre 12 mesi	156.162		115.997
		4.354.193	6.064.943
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	2.956.358		4.345.259
- oltre 12 mesi	813.829		869.142
		3.770.187	5.214.401
5) Verso erario			
- crediti tributari	823.112		631.215
- imposte anticipate	61.890		484
		885.002	631.699
		9.009.382	11.911.044
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	200.624	257.336
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.363	3.146
	<u>202.987</u>	<u>260.482</u>

Totale attivo circolante **9.412.945** **12.313.818**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	<u>152.567</u>	<u>119.788</u>
	152.567	119.788

Totale attivo **22.992.234** **25.324.389**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2005** **31/12/2004**

A) Patrimonio netto

I. Capitale	2.065.840	2.065.840
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	2.722	2.722
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	220.734	220.734
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione in EURO		
13) Riserva per contributi in c/capitale bonifica	331.980	331.980
14) Riserva per contributi in c/capitale impianto	35.352	35.351
Conto personalizzabile		
Altre...		
	<u>588.066</u>	<u>588.066</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(657.346)	(281.997)

IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(122.407)	(375.349)
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto	1.876.875	1.999.282
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte anche differite
- 3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri		
----------------------------------------	--	--

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	385.653	369.153
-----------------------------------------------------------	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	5.773.544		8.955.645
- oltre 12 mesi	5.250.833		3.567.503
		11.024.377	12.523.148
4) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Acconti			
- entro 12 mesi	1.459		1.459
- oltre 12 mesi			
		1.459	1.459
6) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	7.090.695		6.553.817
- oltre 12 mesi			
		7.090.695	6.553.817
7) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
8) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	10.000		71.400
- oltre 12 mesi			
		10.000	71.400
9) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso controllanti			

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	192.248	165.130
- oltre 12 mesi		
		192.248
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	27.056	40.209
- oltre 12 mesi		
		27.056
13) Altri debiti		
- entro 12 mesi	14.931	71.977
- oltre 12 mesi		
		14.931
14) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Totale debiti		18.360.766
		19.427.140

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		
- vari	2.368.940	3.528.814
		2.368.940
		3.528.814

Totale passivo	22.992.234	25.324.389
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'ordine	31/12/2005	31/12/2004
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	504.535	709.008
2) Sistema improprio degli impegni	638.085	668.578
3) Sistema improprio dei rischi		
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		

Totale conti d'ordine	1.142.620	1.377.586
------------------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2005	31/12/2004
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.035.570	13.676.565
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	26.371	32.897
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	166.791	172.210

- contributi in conto esercizio/impianto	409.214	108.584
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		1.640.000
		<u>576.005</u>
Totale valore della produzione	15.637.946	15.630.157

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		175.502	177.168
7) Per servizi		10.926.393	11.321.859
8) Per godimento di beni di terzi		432.505	443.477
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.494.775		1.447.194
b) Oneri sociali	573.384		578.662
c) Trattamento di fine rapporto	123.229		114.322
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	149.721		125.696
		<u>2.341.109</u>	<u>2.265.874</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	181.558		177.417
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	522.035		477.780
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		<u>703.593</u>	<u>655.197</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-31.912	108.502
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		394.953	329.325
Totale costi della produzione		14.942.144	15.301.402
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		695.802	328.755

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate

965

1.987

- da controllanti			
- altri	81.941		74.299
		82.906	76.286
		82.906	76.286
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	807.903		876.785
		807.903	876.785
Totale proventi e oneri finanziari		(724.997)	(800.499)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	3.532		219.279
		3.532	219.279
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	20.847		13.084
		20.847	13.084
Totale delle partite straordinarie		(17.315)	206.195
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(46.510)	(265.549)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti	149.103		110.284
b) Imposte differite (anticipate)	(73.206)		(484)
		75.897	109.800
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(122.407)	(375.349)

Il Consiglio di amministrazione

C.E.R.M.E.C. S.P.A.
CONSORZIO ECOLOGIA E RISORSE DI MASSA E CARRARA

Sede in VIA PASCOLI N. 33 - 54100 MASSA (MS)

Capitale sociale Euro 2.065.840 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2005

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Art. 2427 n. 1: CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2005 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, se non nella valutazione e la rappresentazione del contratto di leasing con il metodo finanziario in contrapposizione del metodo patrimoniale considerato in bilancio e nella classificazione delle riserve a seconda della possibilità di utilizzazione ovvero di distribuzione e ciò in ottemperanza alle nuove norme sulle società..

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non vi sono state deroghe rispetto ai criteri di valutazione previsti dal Codice Civile né rispetto ai criteri seguiti nell'esercizio precedente se non quelli relative all'eliminazione delle interferenze fiscali secondo la nuova riforma societaria e che comunque non interessano nello specifico questa società che non si è mai avvalsa delle opportunità fiscali precedentemente ammesse.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in quote costanti in tre esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati:	3 %
- impianti e macchinari	10%
- attrezzature:	15%
- automezzi:	20%
- macchine elettroniche	20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. E' stata aggiunta nello schema di bilancio, secondo le normative societarie attuali, la voce Crediti verso erario.

Data la certezza alla riscossione dei crediti, trattandosi quasi esclusivamente di enti pubblici, si è ritenuto di non procedere alla rilevazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Come per i crediti il nuovo schema di bilancio prevede l'introduzione di una nuova voce Debiti verso soci per finanziamento e la precisazione nel fondo imposte che lo stesso deve contenere anche le imposte differite.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I materiali di consumo e l'utensileria minuta sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il

- metodo LIFO a scatti annuali
- metodo FIFO
- costo medio ponderato
- costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

La società non possiede né ha mai posseduto azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Non si è ravvisata la necessità di né l'opportunità di costituire fondi rischi specifici o generici.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; sono evidenziate, laddove ne sussistano le condizioni, le imposte differite o anticipate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Art. 2427 n. 2) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
5.609.955	4.771.747	838.208

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2004	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2005
Impianto e ampliamento	11.699			10.899	800
Ricerca, sviluppo e pubblicità	13.445	14.600		9.063	18.982
Diritti brevetti industriali	11.864	1.000		7.196	5.668
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.379.322	899.622			5.278.944
Altre	355.417	104.544		154.399	305.562
	4.771.747	1.019.766		181.557	5.609.956

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2004	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2005
Costituzione	11.699			10.899	800
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
	11.699			10.899	800

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2004	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2005
Ricerca applicata					
Ricerca applicata a prodotto o processo					
Sviluppo	13.445	14.600		9.063	18.982
	13.445	14.600		9.063	18.982

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni in corso

Descrizione Costi	Valore 31/12/2004	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2005
Bonifica area	4.379.322	899.622			5.278.944
Altri interventi					
	4.379.322	899.622			5.278.944

In bilancio sono iscritti i costi relativi all'opera di bonifica della discarica dell'ex inceneritore. Le opere di bonifica incrementate per €899.622 sono tuttora in fase di ultimazione e, per tale motivo, risultano classificate tra le immobilizzazioni in corso.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
7.704.695	8.008.152	-303.457

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	6.053.574
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.979.914)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2004	4.073.660
Acquisizione dell'esercizio	7.900
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(176.864)
Saldo al 31/12/2005	3.904.696

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	14.607.412
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.886.120)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2004	3.721.292
Acquisizione dell'esercizio	169.362
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(273.193)
Saldo al 31/12/2005	3.617.461

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	284.261
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(242.665)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2004	41.596
Acquisizione dell'esercizio	13.920
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(16.301)
Saldo al 31/12/2005	39.215

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	513.961
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(342.356)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2004	171.605
Acquisizione dell'esercizio	27.396
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(55.675)
Saldo al 31/12/2005	143.324

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2004	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2005	0

Contributi in conto capitale/impianto

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2005 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale(integrazione) per la bonifica del sottosuolo III lotto.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
112.071	110.883	1.188

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2004	Incremento	Decremento	31/12/2005
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti	102.000			102.000
Altre imprese	2.600	1.188		3.788
	104.600			105.788

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate	102.000		102.000
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese	3.788		3.788
	105.788		105.788

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Crediti

Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	6.283			6.283
	6.283			6.283

Art. 2427 n. 3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI “COSTI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA”

Fra i costi di Impianto e di Ampliamento sono riportate le spese notarili di cui alle tenute assemblee straordinarie per la trasformazione della società da Consorzio a società per azioni, nonché le necessarie verifiche catastali sugli immobili al fine di accertarne la proprietà.

Fra i costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità sono sostanzialmente evidenziate le spese per l'attivazione e lo sviluppo di internet.

Art. 2427 n. 3-bis) MISURA E MOTIVAZIONE DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI.

Si è proceduto ad applicare, per l'impianto di compostaggio del valore nominale di € 3.201.829,14, una misura ridotta di ammortamento pari alla metà di quanto previsto(10%) in quanto, tale opera, ancora in fase di rodaggio, non è stata utilizzata appieno per le potenzialità che ne hanno suggerito la costruzione.

Art. 2427 n. 4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
200.576	142.293	58.283

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
9.009.382	11.911.043	(2.901.661)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.198.031	156.162		4.354.193
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso altri	2.956.358	232.767	581.062	3.770.187
Verso erario	885.002			885.002
	8.039.391	388.929	581.062	9.009.382

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do valutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 71 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2004		56.042	56.042
Utilizzo nell'esercizio		898	898
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2005		55.144	55.144

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
			0
Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi
In imprese controllate			
In imprese collegate			
In imprese controllanti			
Altre partecipazioni			
Azioni proprie			
Altri titoli			

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sarebbero stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
	202.987	260.482	(57.495)
Descrizione	31/12/2004	31/12/2005	
Depositi bancari e postali	257.336	200.624	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	3.146	2.363	
	260.482	202.987	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
	152.567	119.788	32.779

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2005, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
	1.876.875	1.999.282	(122.407)
Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi
			31/12/2005
Capitale	2.065.840		2.065.840
Riserva da sovrapprezzo az.			
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	2.722		2.722
Riserva azioni proprie in portafoglio			
Riserve statutarie			
Altre riserve			
Riserva straordinaria	220.734		220.734
Versamenti in conto capitale			
Versamenti conto copertura perdita			
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.			
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.			
Fondi riserve in sospensione di imposta			
Riserve da conferimenti agevolati			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Fondi plusvalenze (legge168/1982)			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione in Euro			
13) Riserva per contributi in c/capitale bonifica			
14) Riserva per contributi in c/capitale impianto	331.980		331.980
Conto personalizzabile	35.351		35.351
Altre .			
Utili (perdite) portati a nuovo	(281.994)		(657.346)
Utile (perdita) dell'esercizio	(375.349)		(122.407)
	1.999.282		0
			1.876.875

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Ordinarie	8.000	258,23
Privilegiate		
Voto limitato		
Prest. Accessorie		
Godimento		
Favore prestatori di lavoro		
Altre		
Quote		
Totale	8.000	

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
385.653	369.153	16.500

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	122.602
Decremento per utilizzo dell'esercizio	106.102
	16.500

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2005 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
18.360.766	19.427.140	(1.066.374)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche	5.773.544	2.871.614	2.379.219	11.024.377
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	1.459			1.459
Debiti verso fornitori	7.090.695			7.090.695
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	10.000			10.000
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	192.248			54.945
Debiti verso istituti di previdenza	27.056			27.056
Altri debiti	14.931			14.931
	13.109.933	2.871.614	2.379.219	18.360.766

I debiti più rilevanti al 31/12/2005 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2005, pari a Euro 11.024.377, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRPEF dipendenti pari a Euro 54.945 e debiti Irap per € 137.303.

Nelle voci "Altri Debiti" il conto più significativo è rappresentato dalla voce 'Previambiente c/ritenute' per € 12.702.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
2.368.940	3.528.814	(1.159.874)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Al 31/12/2005 i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono rappresentati dai contributi in conto impianto il cui metodo di contabilizzazione segue l'aliquota di ammortamento dei cespiti iscritti nelle immobilizzazioni cui il contributo si riferisce e così suddivisi:

risconti contributi impianto compost(a)	€ 1.515.632
Di cui:	
Quota annua risconto 10% (b)	€ 151.563
Risconto anni precedenti (c)	€ 75.782
1)Saldo risconto al 31/12/2005(a-b-c)	€ 1.288.287
risconti contributi impianto oltre 5 anni	€ 530.471
risconti contributi fabbricato (a)	€ 946.408
Di cui:	
Quota annua risconto 3% (b)	€ 28.392
Risconto anni precedenti (c)	€ 14.196
2)Saldo risconto al 31/12/2005(a-b-c)	€ 903.820
risconti contributi impianto oltre 5 anni	€ 790.251
risconti contributi impianto fotovolta. (a)	€ 192.122
Di cui:	
Quota annua risconto 10% (b)	€ 19.212
Risconto anni precedenti (c)	€ 9.606
3)Saldo risconto al 31/12/2005(a-b-c)	€ 163.304
risconti contributi impianto oltre 5 anni	€ 37.243
Saldo risconto impianti e fabbricato	€ 2.355.411
1+2+3	

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	504.535	709.008	(204.473)
Sistema improprio degli impegni	638.085	668.578	(30.493)
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	1.142.620	1.377.586	(234.966)

I beni altrui presso di noi sono relativi a beni in leasing. Come previsto dalla norma si rimanda al punto 22 dell'art. 2427 del codice civile per l'evidenziazione e la rilevazione con il metodo finanziario in luogo di quello previsto patrimoniale.

Art. 2427 n. 5: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni presenti in bilancio sono così rappresentate:

Le partecipazioni presenti in bilancio sono conseguenti alla costituzione della società **ERRERRE – RECUPERO RISORSE S.p.A.** con sede in Massa Via Pascoli, 33- Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Massa Carrara n. 01076180452 – R.E.A. CCIAA di Massa Carrara n. 111090; Capitale Sociale € 200.000,00 di cui versato € 161.000,00.

La partecipazione è prevista nella misura del 51% pari a n. 102.000 azioni del valore nominale di € 1,00 per complessivi € 102.000,00. Il capitale versato è pari a € 92.000,00; la quota di capitale sottoscritto ma non versato ammonta a € 10.000,00.

Art. 2427 n. 6: DISTINTA DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DELLA SOCIETA'

E' appostato a bilancio tra i debiti verso banche mutuo ipotecario contratto con la Cassa di risparmio di Carrara Spa, stipulato il 13/12/2004 per un importo nominale di Euro 3.100.000,00 dalla durata decennale, il cui ammortamento naturale termina il 30 giugno 2014. Le rate sono semestrali a tasso variabile indicizzato. In data 13/06/2005 è stato contratto un mutuo chirografario con la Banca Unipol per l'importo di € 2.500.000,00 prima rata 31/7/2005 e scadenza 30/06/2012 a tasso indicizzato euribor 3mesi.

Art. 2427 n. 6 BIS: VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono state eseguite operazioni in valuta.

Art. 2427 n. 6 TER: AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI PER OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni di pronti contro termine.

Art. 2427 n. 7: COMPOSIZIONE DEI RATEI E DEI RISCONTI

I ratei attivi sono relativi al credito verso il Comune di Massa per la rata mutuo da noi anticipata pari a euro 30.750,75. I risconti attivi sono relativi a spese di pubblicità per € 7.190,10, spese di assicurazione per € 50.157,21, spese leasing per € 57.500,48 e altre spese per € 6.967,14.

I ratei passivi afferiscono per € 4.128,48 alle quote di affitto sede amministrativa per il periodo ottobre/dicembre, affitto Fenacom ex sede per € 2.010,78, tassa rifiuti per € 7.137,63, canone servizio Bnl per € 38,70 e € 213,45 quale saldo imposta sostitutiva 2005.

I risconti passivi sono relativi alle rettifiche dei contributi in conto impianti ricevuti dalla Regione Toscana e dal Ministero delle attività produttive per complessivi € 2.355.410,69

Art. 2427 n. 7 BIS: COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Le riserve iscritte in bilancio sono distinte come segue :

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	€ 2.065.840				
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva ex art. 55	€ 367.332	B			
RISERVE DI UTILI					
Riserve legale	€ 2.722	B			
Riserve straordinarie	€ 220.734	A,B,C	€ 220.734		
TOTALE	€ 590.788		€ 220.734		
Quota non distribuibile	€ 370.054				
Residua quota distribuibile	€ 220.734				

Legenda: 'A' per aumento di capitale; 'B' per copertura perdite; 'C' per distribuzione ai soci

Art. 2427 n. 8: IMPUTAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

Non sono state effettuate imputazioni di oneri.

Art. 2427 n. 9: NOTIZIE SU IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Nel prospetto dei conti d'ordine, evidenziato ai sensi dell'art. 2427 n. 4, le voci che si riferiscono al "sistema improprio dei beni altrui" sono costituite dai contratti di leasing finanziario in essere non ancora scaduti per € 504.535, mentre quelle relative al "sistema improprio degli impegni" è relativo all'assunzione da parte dei Comuni soci Massa e Carrara, nella medesima proporzione, del mutuo con la CCDDPP di cui beneficiario è la Cermec Spa, per l'intervento strutturale del piano di tutela ambientale triennale per € 638.085.

Art. 2427 n. 10: RIPARTIZIONE DEI RICAVI

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni	
	15.637.946	15.472.151	165.795	
Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.035.570	13.676.565	12.142.678	1.332.892
Variazioni rimanenze prodotti	26.371	32.897	37.818	(11.446)
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	576.005	1.762.689	1.920.240	(1.182.634)
	15.637.946	15.472.151	14.100.736	1.371.415

Art. 2427 n. 11: AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non sono stati appostati proventi da partecipazione.

Art. 2427 n. 12: SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ONERI FINANZIARI**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2005 (724.997)	Saldo al 31/12/2004 (800.499)	Variazioni 75.502
Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.807	1.987	8.820
Proventi diversi dai precedenti	72.099	74.299	(2.200)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(807.903)	(876.785)	68.882
	(724.997)	(800.499)	75.502

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				10.807	10.807
Interessi da clienti					
Interessi su finanziamenti					
Altri proventi				72.099	72.099
Utili su cambi					
				82.906	82.906

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				492.709	492.709
Interessi fornitori				278.055	278.055
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				70	70
Interessi su finanziamenti					
Oneri bancari				35.894	35.894
Interessi enti previdenziali				1.175	1.175
Perdite su cambi					
				807.903	807.903

Art. 2427 n. 13: COMPOSIZIONE DEI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**E) Proventi e oneri straordinari**

	Saldo al 31/12/2005 (17.315)	Saldo al 31/12/2004 206.195	Variazioni (188.880)
Descrizione	31/12/2005	Anno precedente	31/12/2004
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	3.532	Varie	219.279
Totale proventi	3.532	Totale proventi	219.279
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(20.847)	Varie	(13.084)
Totale oneri	(20.847)	Totale oneri	(13.084)
	(17.315)		206.195

Art. 2427 n. 14: PROSPETTO RELATIVO ALLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

- A) Abbiamo provveduto alla luce dei postulati di bilancio di esercizio, illustrati nel documento n. 11, relativo a Bilancio d'esercizio: finalità e postulati che commenta e integra gli artt. N. 2423 e 2423 bis c.c che costituiscono i principi generali di redazione del bilancio, all'applicazione del principio contabile n. 25 relativo al trattamento contabile delle imposte sul reddito, con riguardo, in particolare alla rilevazione delle imposte anticipate in presenza di perdite fiscali.

Tutto ciò premesso, in virtù delle norme fiscali relative al disinquinamento di bilancio cosiddette "interferenze fiscali", abbiamo proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate per perdite e spese di rappresentanza pregresse e alle scritture di affrancamento delle spese di rappresentanza 2005 per complessivi € 73.206 come di seguito meglio specificato::

oggetto	Imponibile	Ires	irap
Perdite pregresse	€ 193.362	€ 63.809	
Spese rappr. Pregr.	€ 19.271	€ 6.359	€ 335
Spese rappr.2005	€ 8.190	€ 2.703	
Totale		€ 72.871	€ 335

Art. 2427 n. 15: NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Dirigenti	1		1
Impiegati	13	13	
Operai	41	42	(1)
Altri			
	55	55	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello relativo all'Igiene Ambientale – Federambiente – come da accordo di rinnovo del 30 aprile 2003.

Art. 2427 n. 16: COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	212.816
Collegio sindacale	52.444

Art. 2427 n. 17: NUMERO E VALORE NOMINALE DELLA AZIONI

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Ordinarie	8.000	258,23
Privilegiate		
Voto limitato		
Prest. Accessorie		
Godimento		
Favore prestatori di lavoro		
Altre		
Quote		
Totale	8.000	

Art. 2427 n. 18: AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Non sono state emesse azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni

Art. 2427 n. 19: ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha provveduto nel corso dell'esercizio 2005 all'utilizzo di strumenti finanziari emessi dalla stessa.

Art. 2427 n. 19 BIS: FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Non ci sono stati finanziamenti dei soci

Art. 2427 n. 20: INFORMAZIONI SUI PATRIMONI DESTINATI EX ART. 2447 SEPTIES

La società non ha provveduto ad operazioni con destinazione particolare del patrimonio.

Art. 2427 n. 21: FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE EX ART. 2447 DECIES

La società non ha provveduto all'esecuzione di specifici finanziamenti.

Art. 2427 n. 22: INFORMAZIONE SULLE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Di seguito viene evidenziato quanto disciplinato e introdotto con la riforma societaria sulle operazioni di leasing secondo il metodo finanziario:

CONTRATTO N. TRITURATORE E VAGLIO-IMPIANTI**1110309**

valore attuale canoni non scaduti € 537.674,49

oneri finanziari effettivi € 22.945,37

MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING costo sostenuto dalla società concedente € 839.350,00

relativi ammortamenti e rettifiche € 75.521,50

Fondo di ammortamento € 113.282,25

Valori di bilancio € 726.067,75

CONTRATTO N. PALA GOMMATA KOBELCO**1123138**

valore attuale canoni non scaduti € 61.328,90

oneri finanziari effettivi € 1.650,64

MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING costo sostenuto dalla società concedente € 81.000,00

relativi ammortamenti e rettifiche € 7.270,00

Fondo di ammortamento € 7.270,00

Valori di bilancio € 73.730,00

CONTRATTO N. VAGLIO A TAMBURO ROTANTE**1115679**

valore attuale canoni non scaduti € 60.452,99

oneri finanziari effettivi € 3.323,08

MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING costo sostenuto dalla società concedente € 85.000,00

relativi ammortamenti e rettifiche € 7.630,00

Fondo di ammortamento € 11.445,00

Valori di bilancio € 73.555,00

CONTRATTO N. ESCAVATORE CINGOLATO**1115260**

MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING valore attuale canoni non scaduti € 28.120,16

oneri finanziari effettivi € 1.831,85

costo sostenuto dalla società concedente € 50.000,00

relativi ammortamenti e rettifiche € 8.960,00

Fondo di ammortamento	€	13.440,00
Valori di bilancio	€	36.560,00

**CONTRATTO N. FIAT PUNTO/ISUZU/ALFA ROMEO
00826354/001**

valore attuale canoni non scaduti	€	34.075,62
oneri finanziari effettivi	€	2.330,28
costo sostenuto dalla società concedente	€	62.714,86
INTESA LEASING relativi ammortamenti e rettifiche	€	13.211,02
Fondo di ammortamento	€	19.816,53
Valori di bilancio	€	42.898,33

**CONTRATTO N. PALA GOMMATA
44857/LI**

valore attuale canoni non scaduti	€	45.605,75
oneri finanziari effettivi	€	1.515,84
costo sostenuto dalla società concedente	€	60.000,00
SBS LEASING SPA relativi ammortamenti e rettifiche	€	5.400,00
Fondo di ammortamento	€	5.400,00
Valori di bilancio	€	54.600,00

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
	15.375.402	15.375.402	1.866.846
Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	175.502	177.168	(1.666)
Servizi	10.926.393	11.321.859	(395.466)
Godimento di beni di terzi	432.505	443.477	(10.972)
Salari e stipendi	1.494.775	1.447.194	47.581
Oneri sociali	573.384	578.662	(5.278)
Trattamento di fine rapporto	123.229	114.322	8.907
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	149.721	125.696	24.025
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	181.558	177.417	4.141
Ammortamento immobilizzazioni materiali	522.035	477.780	44.255
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(31.912)	108.502	(140.414)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	394.953	329.325	65.628
	14.942.144	15.301.402	359.258

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
	75.897	109.800	(33.903)
Imposte	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
Imposte correnti:	75.897	109.800	(33.903)
IRES			
IRAP	149.103	110.284	38.819
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(72.871)		(72.871)
IRAP	(335)	(484)	149
	75.897	109.800	(33.903)

Le imposte anticipate sono relative alle spese di rappresentanza e a perdite pregresse come specificato nello schema disciplinato all'art2427 n. 14 .

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione

Il Presidente Sig. Bertoneri Luciano

I consiglieri Sigg.ri:

Borghini Roberto

Nicodemi Alessandro

Mattei Antonio

Adorni Domenico Fontana

Altieri Angelo

Alberti Maria Vittoria

Del Freo Michele

Remorini Adriano

C.E.R.M.E.C. Consorzio Ecologia Risorse di Massa Carrara S.P.A.

SEDE IN MASSA (MS) VIA PASCOLI, 33

CAPITALE SOCIALE €2.065.840 INTERAMENTE SOTTOSCRITTO e VERSATO

CODICE FISCALE E N. DI ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DI

MASSA CARRARA N. 00595760455

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO DI
ESERCIZIO AL 31.12.2005 AI SENSI DELL'ART. 2429 COD. CIV.

All'Assemblea degli Azionisti della "C.E.R.M.E.C. Consorzio Ecologia Risorse di Massa Carrara S.P.A.".

"Signori Azionisti,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2005.

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del codice civile.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Resoconto delle verifiche

I Sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del codice civile.

Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato bollato e aggiornato secondo le disposizioni di legge.

In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta del libro inventari, nonché dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali.

I Sindaci confermano inoltre all'assemblea dei soci che anche i libri sociali, dalle verifiche effettuate, sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla società: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile.

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. il Collegio dichiara di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci ;

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2005, che viene sottoposto alla vostra approvazione, vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni	€	13.426.722
C) Attivo Circolante	€	9.412.945
D) Ratei e Risconti	€	<u>152.567</u>
TOTALE ATTIVO	€	22.992.234

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

- I Capitale Sociale	€	2.065.840
- IV Riserva legale	€	2.722
- VII Altre Riserve	€	588.066
- VIII Utili (Perdite) a nuovo	€	(657.346)
- IX Utile (Perdita) d'esercizio	€	<u>(122.407)</u>
Totale Netto	€	1.876.875
B) Fondo per rischi e oneri	€	0
C) Trattamento di fine rapporto	€	385.653
D) Debiti	€	18.360.766
E) Ratei e Risconti	€	<u>2.368.940</u>
TOTALE PASSIVO E NETTO	€	22.992.234

CONTI IMPEGNI, RISCHI E CONTI D'ORDINE € 1.142.620

La perdita d'esercizio trova corrispondenza nel Conto Economico che esponiamo:

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€	15.637.946
B) Costi della produzione	€	<u>14.942.144</u>
Diff. fra valore e costi della produz. (A-B)	€	695.802
C) Proventi e oneri finanziari	€	(724.997)
D) Rettifiche di valori di att. Fin.	€	0
E) Proventi e oneri straordinari.	€	<u>(17.315)</u>
Risultato d'esercizio prima delle imposte	€	(46.510)
Imposte sul risultato fiscale d'esercizio	€	<u>75.897</u>
Perdita d'esercizio	€	122.407

Forma del bilancio

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare dalla nuova formulazione delle norme del codice civile quale risulta dalle modifiche apportate dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127. Il bilancio si compone quindi di tre documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa. Il bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2005, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori contiene quanto richiesto dall'art. 2428 c.c. ed in particolare illustra l'andamento della gestione della Società.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i Sindaci confermano che:

- sono state rispettate gli schemi previsti dal codice civile rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-*bis* del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

I Sindaci attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-*bis* del codice civile.

In particolare, il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

Inoltre, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne le perdite si può affermare che gli Amministratori hanno tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nel corso dell'esercizio attualmente in corso.

Il Collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio da atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del codice civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società.

Il Collegio Sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli Amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i Sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare

modo l'articolo 2426, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Per quanto di competenza il presente Collegio Sindacale attesta che:

1. gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma IV e 2423 - bis, ultimo comma, Cod. Civ. ;
2. le **immobilizzazioni immateriali** comprendono:
 - le spese di costituzione;
 - i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;
 - diritti di brevetto, licenze, concessioni e marchi;
 - immobilizzazioni in corso e acconti.

Le stesse sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le spese di impianto, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo con il ns. consenso e vengono ammortizzati in 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale, licenze, concessioni e marchi in 3 esercizi.

Le opere di bonifica della discarica dell'ex inceneritore sono tuttora in fase di ultimazione e conseguentemente non sono state assoggettate ad ammortamento.

Le **immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità del loro utilizzo. Le aliquote applicate corrispondono ai coefficienti previsti dalla normativa fiscale vigente.

3. Le **immobilizzazioni finanziarie** consistono in partecipazioni nella società “ERRERRE – RECUPERO RISORSE S.P.A.”. Le stesse sono state iscritte al costo che corrisponde al valore nominale;
4. Le **rimanenze** consistono in materiali di consumo e utensileria minuta. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dal mercato applicando il metodo LIFO a scatti annuali. I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell’esercizio;
5. i **crediti**, al netto del fondo svalutazione, constano in complessive € 9.009.382, di cui €8.039.391 esigibili entro 12 mesi e sono stati iscritti nelle attività secondo il loro presumibile valore di realizzazione. Il Fondo Svalutazione crediti assomma a €55.144 e nel corso dell’anno non è stato incrementato mentre è stato utilizzato per €898;
6. i **ratei e risconti** sono stati calcolati ed iscritti in rispetto al criterio della competenza economica.
7. i **debiti finanziari, commerciali e diversi**, sono stati iscritti in bilancio al valore nominale;
8. il **fondo trattamento di fine rapporto** è stato alimentato mediante l’accantonamento di un importo corrispondente all’applicazione delle norme vigenti in materia ;
9. Il Collegio preso atto dell’imputazione a bilancio dei **contributi** stanziati dal Ministero dell’Ambiente (per complessivi €2.654.162), concorda con l’Organo Amministrativo circa le modalità con cui i suddetti contributi sono stati contabilizzati. In ossequio a quanto dettato dai Principi Contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (n. 16) nonché dallo IAS n. 20, detti contributi verranno accreditati al conto economico gradatamente in relazione alla vita utile dei cespiti. Più

precisamente i contributi vengono imputati al conto economico tra gli “altri ricavi” (voce A.5) e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi. In tal modo gli ammortamenti sono imputati al conto economico, calcolati sul costo lordo dei cespiti, ed i proventi per la quota di contributo di competenza dell’esercizio.

10.i **conti d’ordine** indicano sia il valore dei beni di terzi presso la società che gli impegni da essa assunti utili al fine di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile: tali criteri, applicati alla situazione aziendale della società hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Osservazioni e proposte

Il Collegio, pertanto esprime un giudizio positivo sul progetto di bilancio così come formulato dal Consiglio di Amministrazione, aderisce ai criteri dallo stesso Consiglio adottati e manifesta pieno apprezzamento all’operato degli Amministratori.

Nell’ambito delle proprie mansioni e per non venire meno in nessun caso al proprio ruolo di attento “*controllore*”, ritiene comunque opportuno evidenziare quanto segue :

- il bilancio, come visto, chiude con una perdita di €122.407.

Tale perdita d’esercizio, sommata alle perdite pregresse (pari le stesse a € 657.346), fa sì che la società si trovi nella situazione disciplinata dall’art. 2446 c.c. in quanto il capitale sociale risulta diminuito di oltre

un terzo. Il Collegio invita pertanto sia l'Organo Amministrativo che l'Assemblea a voler prendere gli opportuni provvedimenti;

- Da una analisi dello **stato patrimoniale** emerge quanto segue:
 - **L'attivo circolante** è composto da:
 - da crediti esigibili entro 12 mesi per € 8.039.391;
 - da disponibilità liquide per € 202.987;
 - totale € 8.242.378**
 - da crediti esigibili oltre 12 mesi per € 969.991;
 - da rimanenze per € 200.576;
 - totale € 1.170.567**
 - totale attivo circolante € 9.412.945**
 - **i debiti** sono composti da:
 - da debiti esigibili entro 12 mesi per €13.109.933;
 - da debiti esigibili oltre 12 mesi per € 5.250.833;
 - totale € 18.360.766**

Da quanto sopra appare con tutta evidenza che la società risulta sbilanciata nel senso che i debiti a breve termine superano di gran lunga i crediti e le disponibilità liquide.

Anche il conto economico ha risentito negativamente della situazione sopra esposta e ciò risulta chiaramente nell'incidenza della gestione finanziaria (€724.997) che ha superato e annullato il risultato operativo che era stato positivo per €695.802.

Il Collegio Sindacale, preso atto di quanto sopra, nell'ambito delle sue funzioni di Organismo di controllo e propositivo, rivolge sommesso, ma fermo, invito agli Amministratori a nulla omettere affinché la società non vada incontro a problemi di ordine patrimoniale, finanziario ed economico.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2005, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio richiamate nel contesto della presente Relazione. Tale giudizio viene formulato tenuto conto delle eccezioni sopra indicate.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole alla sua approvazione ed esprimiamo altresì parere favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione di utilizzare tutte le riserve a bilancio a parziale copertura delle perdite subite. Così facendo non risulta più applicabile quanto previsto dall'art. 2446 c.c. e, al riguardo, il Collegio Sindacale, in questa sede, raccomanda una più attenta gestione tale da evitare, in futuro, di incorrere nuovamente nelle previsioni di cui al soprarichiamato art. 2446 c.c.

Il Collegio ritiene infine doveroso rivolgere un ringraziamento a tutti i Componenti il Consiglio di Amministrazione ed al personale della società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti di questo Collegio Sindacale.”.

Carrara, 11.04.2006.

IL PRESIDENTE
(Dott. Bruno Munda)

I SINDACI EFFETTIVI
(Dott. Giorgio dell'Amico) (Dott. Antonio Valenti)



Cermec – Consorzio Ecologia e Risorse di Massa e Carrara spa fornisce servizi di pubblica utilità, provvedendo al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Nel rispetto della propria mission aziendale, “**Accettiamo rifiuti per trasformarli in risorse**”, i servizi erogati si ispirano ai concetti di recupero, riutilizzo, riuso e riciclaggio, propri della normativa europea e di quella nazionale.

Cermec opera in uno scenario caratterizzato da elevata complessità e da scenari di alta competitività. Questo, unitamente alla stessa natura pubblica dell’azienda, richiede un livello di prestazioni ispirato dai criteri di **Qualità** e di rispetto dell’**Ambiente**, assicurando la continuità, l’affidabilità e la certezza del servizio, nella continua ricerca di efficienza, efficacia ed economicità. La particolare attività svolta da Cermec, inoltre, richiede il continuo miglioramento dei propri standard produttivi per assicurare un compost di elevato livello qualitativo.

Per conseguire questi obiettivi, ricercando la piena soddisfazione dei clienti (enti locali, aziende pubbliche e private, singoli cittadini) ed il miglioramento delle prestazioni ambientali, Cermec spa adotta un Sistema Integrato Qualità/Ambiente, che viene periodicamente revisionato e si basa sui alcuni elementi fondamentali.

Anzitutto l’impegno al rispetto della normativa applicabile sia per quanto concerne la qualità del servizio erogato, sia per l’assicurazione di più elevati standard di salvaguardia ambientale, oltre all’adozione di criteri atti ad un uso sostenibile delle risorse disponibili (come la riduzione delle perdite e dei consumi energetici e l’autoproduzione da fonti rinnovabili).

Cermec, inoltre, ricerca il miglioramento continuo e l’ampliamento dei servizi resi alla collettività, attraverso la definizione e l’attuazione di specifici obiettivi e programmi ed con il ricorso, ove possibile, alle migliori tecnologie disponibili. Questo sia per garantire migliori performance del ciclo produttivo sia per ridurre ogni possibile impatto sull’ambiente circostante.

Un ruolo fondamentale, in questa politica integrata, è svolto dalla comunicazione, sia all’esterno sia all’interno, degli obiettivi, dei programmi e delle prestazioni in materia di Qualità, e Ambiente, attraverso il proprio sito web, le campagne informative e di educazione ambientale, le iniziative con le scuole, mantenendo uno stretto dialogo con le diverse parti interessate (istituzioni locali, clienti, dipendenti, autorità, enti di controllo ecc.).


Cermec spa è poi consapevole che i propri dipendenti e collaboratori costituiscono la principale risorsa a disposizione dell’Azienda: per questo si impegna nel coinvolgimento di tutto il personale e nella sua costante sensibilizzazione ed informazione affinché, presa coscienza del loro ruolo fondamentale nel

raggiungimento degli obiettivi aziendali, possano partecipare garantendo il loro pieno apporto, sia professionale sia umano. L'Azienda crede nella centralità delle persone, nel rispetto delle stesse in un contesto di fiducia reciproca, nella necessità di ascoltare continuamente tutti gli attori interni ed esterni all'organizzazione, che si traduce in un comportamento etico-organizzativo volto al rispetto quotidiano dei cittadini e dei clienti ed alla costante ricerca della loro soddisfazione, mirando, ove possibile, a superare le loro stesse aspettative.

L'azienda si impegna a diffondere e promuovere la cultura del rispetto ambientale e del cliente nell'organizzazione con la destinazione di risorse adeguate alla realizzazione di documentazione, alla sua diffusione, all'attuazione e verifica del proprio Sistema integrato Qualità-Ambiente.

Cermec è poi impegnato nella progettazione di nuovi impianti e nel continuo adeguamento degli esistenti, così da prevenire l'impatto ambientale ed i rischi per la salute e la sicurezza durante il loro ciclo di vita. Per lo stesso motivo l'azienda detta criteri per il ricorso sempre più coerente a fornitori, appaltatori e collaboratori qualificati, con procedure basate sulla trasparenza e sull'economicità.

L'azienda si impegna a diffondere la propria politica per la qualità e l'ambiente a tutti i portatori di interesse, alle aziende e ai privati clienti, ai propri fornitori critici, agli appaltatori e alle altre aziende esterne e in generale alle persone che operano nel sito produttivo di via Dorsale per conto di Cermec spa.

Il Presidente
Luciano Bertoni


Massa, novembre 2005

